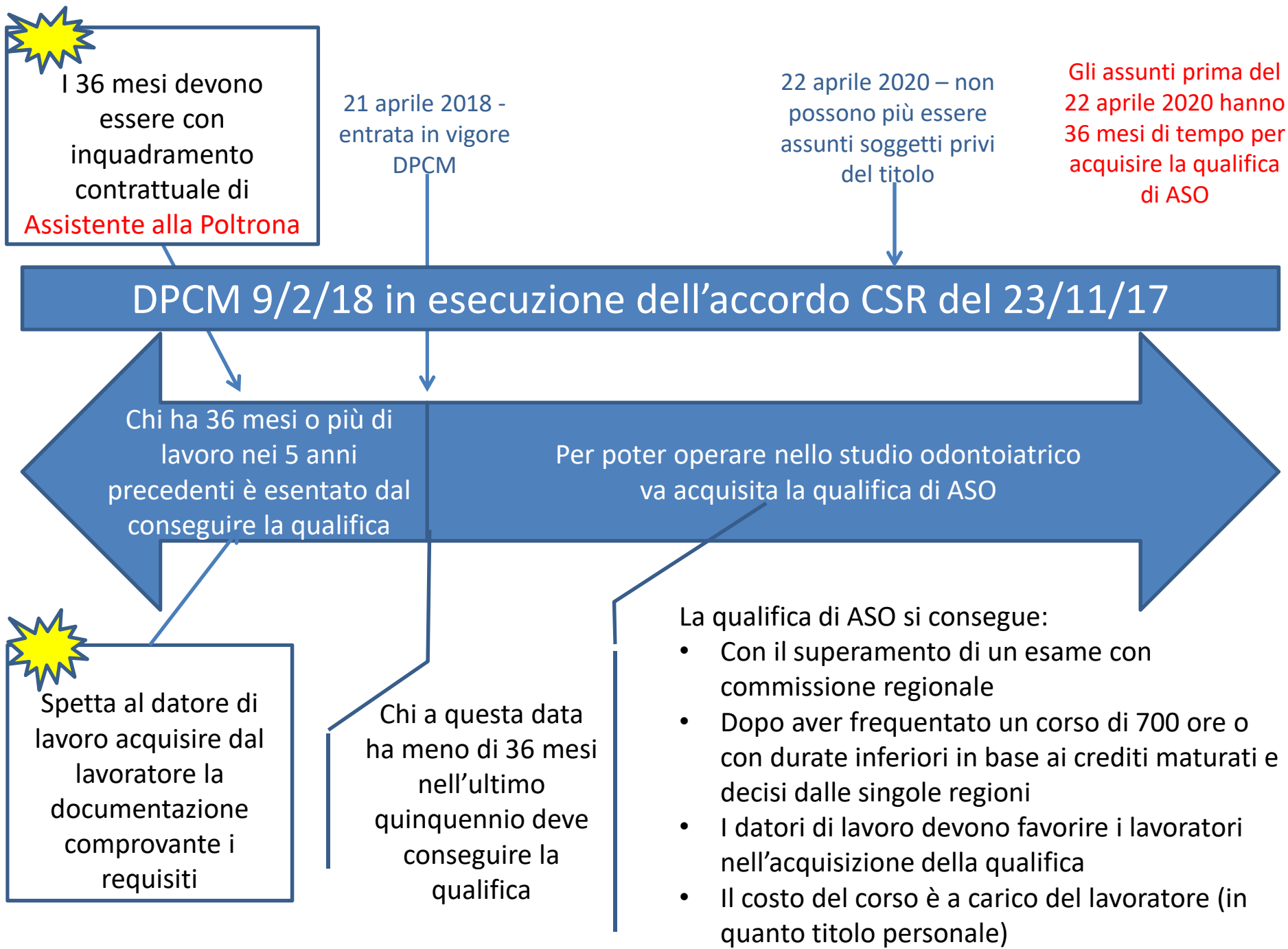




Il percorso formativo in Regione Friuli Venezia Giulia per conseguire la qualifica di Assistente di Studio Odontoiatrico

Non è tanto chi sei,
ma quello che fai che ti qualifica

(Citazione dal film "Batman Begins" di Christopher Nolan)



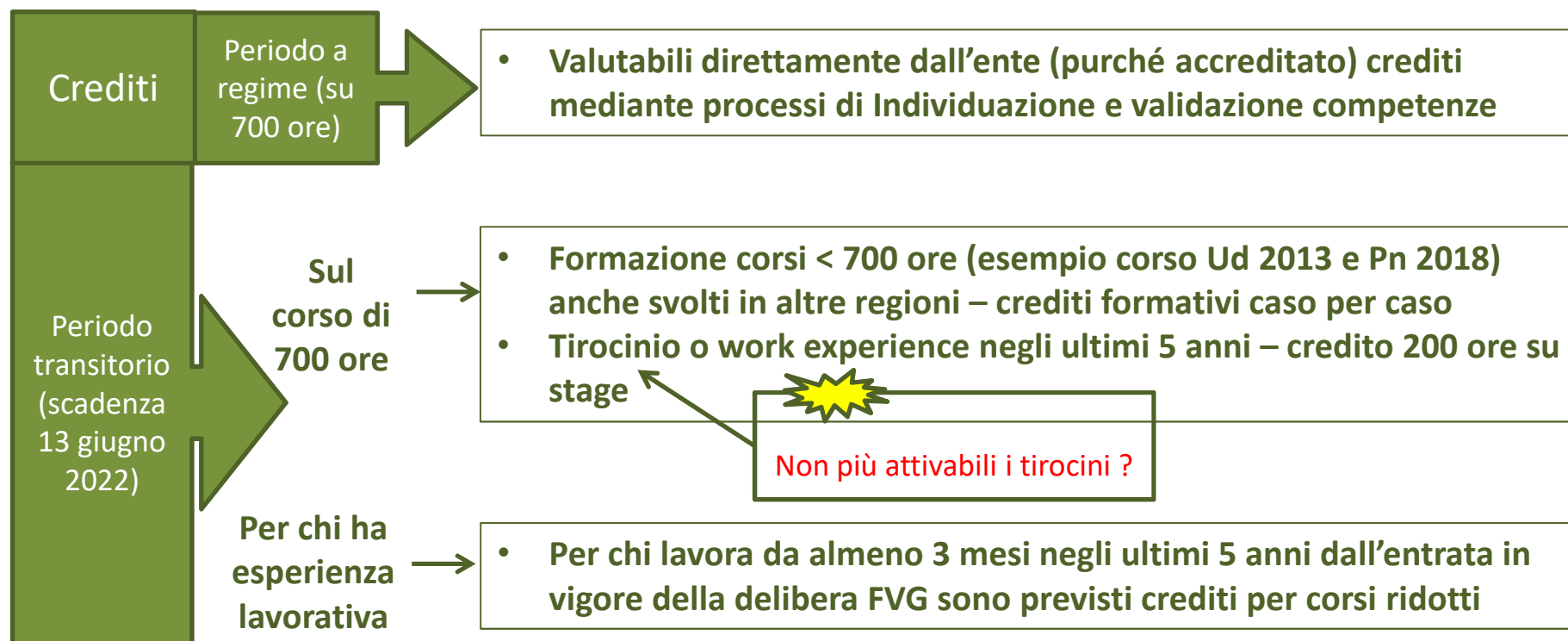
Delibera Giunta FVG n. 975 dd 13.06.2019. Recepisce l'Accordo Stato –Regioni normando quanto di competenza regionale relativamente al corso per acquisire la qualifica di ASO

13 giugno 2019
entrata in vigore



Data per calcolare
l'esperienza nella
fase transitoria


- Corso autorizzato dalla Regione
- Prerequisiti: qualifica professionale (IeFP o ex IP) o diploma di istruzione 2° grado; per allievi stranieri in aggiunta il livello B1 di italiano
- Valida la qualifica acquisita in corsi regionali purché di almeno 700 ore
- **Attenzione alla Frequenza (almeno 90% al netto di esame, no deroghe, possibile il recupero su altro corso ma se >70%)**



Struttura del percorso di qualifica di ASO

Il DPCM stabilisce che il corso è di 700 ore (300 in ambiente formativo e 400 di tirocinio) + esame finale, per acquisire 4 competenze

| Codice | Titolo competenza | Ore formative |
|------------|--|---------------|
| QPR-EIS-01 | Gestione delle relazioni nel contesto dello studio odontoiatrico | 55 |
| QPR-EIS-02 | Predisposizione di spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico | 60 |
| QPR-EIS-03 | Assistenza all'odontoiatra | 110 |
| QPR-EIS-04 | Gestione della documentazione clinica e amministrativo-contabile | 75 |



Ma come valutare le competenze ?

Scheda delle Situazioni Tipo (SST)

Utilizzate per la programmazione e valutazione didattica, la valutazione del tirocinio, la costruzione del dossier delle evidenze

Scheda SST

La scheda per la valutazione: competenza «Assistenza all'odontoiatra»

| | | | | |
|-------------------------------|---|-----------------------------------|--------------|--------------------------|
| SCHEDA SITUAZIONI TIPO | SST-EIS-03 | ASSISTENZA ALL'ODONTOIATRA | EQF-4 | Versione 1 29/01/2019 |
| | Assistere l'Odontoiatra nelle prestazioni cliniche, predisponendo i materiali necessari, mantenendo pulito e visibile il campo operatorio, riconoscendo e passando gli strumenti richiesti. Sostenere il paziente durante le prestazioni e, in caso di emergenze, coadiuvare l'Odontoiatra anche in manovre di primo soccorso e nell'organizzazione dei soccorsi. | | | Format_4D_1x |

1 - VISIBILITÀ E PULIZIA DEL CAMPO OPERATORIO

1.4 - IN CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA

Assicurare l'operatività dell'Odontoiatra attraverso il controllo dei movimenti della lingua, sorvegliando l'apertura della bocca e consentendo il rispetto delle strutture anatomiche attraverso la corretta divaricazione dei lembi, nonché la pronta aspirazione del gemizio sanguigno e di altri liquidi. Operare secondo le istruzioni dell'Odontoiatra coordinandosi con gli altri operatori (es. seconda assistente). Osservare a intervalli regolari il volto del paziente e segnalare situazioni anomale o potenzialmente degne di attenzione.

1.3 - IN PROTESI

Gestire più aspiratori in contemporanea, unitamente allo specchio o divaricatore. Durante il rilievo delle impronte, prestare particolare attenzione ai materiali debordanti dai cucchiai portaimpronta e provvedere alla loro rimozione dal cavo orale del paziente seguendo le indicazioni dell'Odontoiatra.

1.2 - IN ENDODONZIA E CONSERVATIVA

Seguendo le indicazioni dell'odontoiatra, eseguire la corretta preparazione della diga di gomma e collaborare al suo posizionamento. Utilizzare l'aspiratore per mantenere il campo operatorio asciutto e pulito.

1.1 - IN TUTTE LE DISCIPLINE

Utilizzare divaricatore e specchio per assicurare all'odontoiatra la piena operatività nel campo operatorio, provvedendo all'aspirazione del gemizio sanguigno e di altri liquidi. Garantire il giusto orientamento della lampada operatoria adattandolo di volta in volta al lavoro dell'odontoiatra.

2 - PASSAGGIO DEGLI STRUMENTI

2.3 - PASSAGGIO DEGLI STRUMENTI

Passare all'Odontoiatra gli strumenti necessari per l'esecuzione della prestazione (es. scollatori, manipoli, pinze chirurgiche, osteotomi, compattatori) riconoscendo e rispettando le sequenze operative e le loro tempistiche.

2.2 - IN ENDODONZIA E CONSERVATIVA

Individuare gli strumenti necessari per ciascun intervento endodontico, distinguendoli per colore e predisponendoli nelle opportune misure. Associare a ciascuno strumento la specifica sequenza operativa, controllandone l'integrità durante tutta la prestazione. Passare all'operatore la diga di gomma opportunamente preparata, i materiali da restauro, i liquidi irriganti, i materiali vari e la lampada polimerizzatrice.

2.1 - PREPARAZIONE E CONTROLLO DEGLI STRUMENTI

Identificare gli strumenti necessari per ogni prestazione e controllare che siano pronti all'uso.

3 - PREPARAZIONE E UTILIZZO DI MACCHINARI E MATERIALI

3.3 - PREPARAZIONE E MISCELAZIONE DI PASTE DA IMPRONTA E CEMENTI

Preparare i porta impronte individuati dall'odontoiatra applicando, se richiesto, l'adesivo appropriato al materiale che sarà utilizzato nell'impronta. Preparare e miscelare paste da impronta e cementi, sia manualmente che con l'uso di miscelatori automatici. Utilizzare il timer per verifica dei tempi di presa del materiale.

3.2 - PREPARAZIONE ALLA RADIOGRAFIA

Preparare pazienti, strumenti e materiali per l'effettuazione delle radiografie odontoiatriche in condizioni di sicurezza, sia per gli operatori che per gli utenti. Sviluppare la rx chimica (se ancora utilizzata) o effettuare la scansione del film digitale adottando le precauzioni necessarie per evitare la contaminazione dello scanner e provvedendo alla corretta eliminazione degli involucri monouso.

3.1 - PREPARAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTREZZATURE

Rispettando i protocolli operativi e le indicazioni dell'Odontoiatra collaborare nell'utilizzo delle principali attrezzature quali il motore endodontico, la lampada polimerizzatrice quando richiesta (es. nel trattamento delle carie in conservativa, con i brackets in ortodonzia o nella cementazione di protesi), il Misuratore elettronico d'apice, i sistemi di chiusura endodontica, il motore chirurgico.

4 - GESTIONE EMERGENZE

4.3 - COADIUVARE L'ODONTOIATRA NELLA GESTIONE DI ARRESTI CARDIO-CIRCOLATORI

Collaborare con l'Odontoiatra nella gestione di gravi complicanze come l'arresto cardio-circolatorio del paziente, intervenendo opportunamente, chiamando se necessario il 112, rendendo disponibile il defibrillatore, identificando e rendendo disponibili i farmaci eventualmente necessari, partecipando così al protocollo predisposto dall'Odontoiatra e alternandosi con lui nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare in attesa della risoluzione dell'emergenza o dell'intervento dell'ambulanza.

4.2 - COADIUVARE L'ODONTOIATRA NELLA GESTIONE DI EMORRAGIE

Collaborare con l'Odontoiatra nella gestione di complicanze operative causate da emorragie, riconoscendo le procedure e lo strumentario necessari per la gestione di questi casi.

4.1 - COADIUVARE L'ODONTOIATRA NELLA GESTIONE DI ANSIA GRAVE E SITUAZIONI DI PANICO

Collaborare con l'Odontoiatra nell'assistere il paziente ansioso o preso dal panico, tranquillizzandolo e aiutandolo nella gestione dell'emotività.

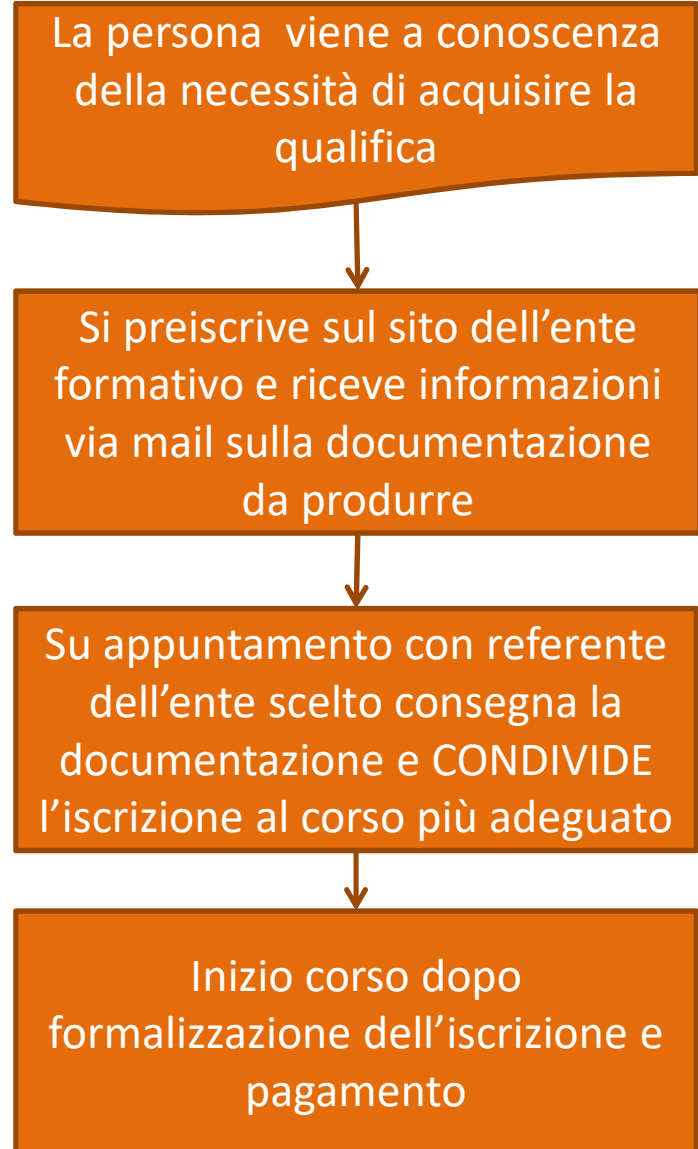
Struttura dei percorsi per la fase transitoria

Riservati a chi deve conseguire la qualifica con una esperienza di almeno 3 mesi negli ultimi 5 anni dalla entrata in vigore della delibera regionale

| Range esperienza | Competenze oggetto della formazione | Ore formative |
|------------------|--|----------------|
| Da 3 a 12 mesi | Assistenza odontoiatrica, igienizzazione / sterilizzazione, gestione amministrativa, preparazione esame, esame | 90 + 4/8 esame |
| Da 13 a 24 mesi | Assistenza odontoiatrica, gestione amministrativa, preparazione esame, esame | 70 + 4/8 esame |
| Almeno 25 mesi | Preparazione esame, esame | 10 + 4/8 esame |

Es. – persona con 35 mesi di esperienza al 21/4/18: frequenta il modulo da 10 ore di preparazione all'esame e sostiene l'esame

Programmazione dei corsi transitori



OBBLIGATORI

- Attestato di servizio (contratto di lavoro, cedolino paga, estratto conto contributivo INPS, posizione INAIL, C2 storico CPI)
- Attestato corso 4+12 ore sicurezza fatto negli ultimi 10 anni nel settore specifico ATECO 86.23.00

A SUPPORTO

- Dossier delle evidenze (valutazione datore di lavoro o autovalutazione)

Possibile per un discente scegliere di frequentare un corso di durata superiore

Corso secur

Busta paga

Programmazione dei corsi

CORSI TRANSITORI

- I gruppi classe saranno formati sulla base delle iscrizioni effettive
- Si prevede un numero minimo di 12 allievi per i corsi di 70 e 90 ore e 15 allievi per i corsi di 10 ore (in modo da favorire la didattica e raggiungere più territori)
- Sedi principali Udine, Pordenone, Trieste ... altre possibili Gorizia, Monfalcone e Gemona identificandole sulla base della richiesta
- Orari prevalentemente serali e sabato mattina
- La tassa di iscrizione orientativamente sarà di circa 150 euro (corso da 10 ore), 650/750 euro (corso da 70 ore), 800/900 euro (corso da 90 ore)

CORSO DA 700 ORE

A fine autunno si prevede l'avvio del primo corso – da definire le modalità

ESAME

Prova teorica – serie di domande «agganciate» ad alcune situazioni professionali
Prova pratica – preparazione strumentario, sterilizzazione e colloquio

Rif. IAL FVG – dott.ssa Buriola Serena – 0434-505435 serena.buriola@ial.fvg.it